

## APPRENDIMENTO

«L'apprendimento è così profondamente insito nell'uomo da apparire quasi involontario». (J.S. Bruner)



L'Iceberg di D. McClelland

- **Apprendimento FORMALE** → Si tratta di quell'apprendimento che avviene in un contesto organizzato e strutturato (in un'istituzione scolastica/formativa), è esplicitamente pensato e progettato come apprendimento e conduce ad una qualche forma di certificazione. (F. Batini)
- **Apprendimento NON FORMALE** → È l'apprendimento connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento (quello che non è erogato da una istituzione formativa e non sfocia normalmente in una certificazione, ad esempio una giornata di approfondimento su un problema lavorativo nella propria professione). (F. Batini)
- **Apprendimento INFORMALE** → Le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione (ad esempio un'appartenenza associativa). (F. Batini)

## UNITÀ D'APPRENDIMENTO

U.d.A. = Progettazione + Costruzione + Valutazione

- Basata sui curricoli per competenze-chiave (F. Da Re)
- Modello strutturato e sequenziale di azioni didattiche, ossia strumento didattico utile a realizzare la didattica per competenze in un contesto esperienziale. (A. Brusa)

## VALUTAZIONE

La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole. Nell'aderire a tale prospettiva, le scuole, al contempo, esercitano la loro autonomia partecipando alla riflessione e alla ricerca nazionale sui contenuti delle Indicazioni entro un processo condiviso che potrà continuare nel tempo, secondo le modalità previste al momento della loro emanazione, nella prospettiva del confronto anche con le scuole e i sistemi di istruzione europei. (5)

## COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



(3)



## RUBRICA

Un prospetto di descrizione di una competenza utile a identificare ed esplicitare le aspettative specifiche relative ad una data prestazione e a indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. (M. Castoldi)

DIMENSIONI (parametri generali)	CRITERI (obiettivi d'apprendimento)	INDICATORI (traguardi di sviluppo delle competenze)	LIVELLI (facenti riferimento al modello ministeriale) (6)			
Aspetti che concorrono alla connotazione specifica di una competenza. (F. Piu)	Principi e concetti su cui si basano i parametri di giudizio atti a fornire una valutazione oggettiva. (F. Piu)	Strumenti necessari per valutare e prendere coscienza in maniera oggettiva di evidenze osservabili nel processo di apprendimento. (F. Piu)	Parametri di giudizio indicanti il grado di maturazione raggiunto nello sviluppo di specifiche competenze. (F. Piu)			
			<b>INIZIALE D</b>	<b>BASE C</b>	<b>INTERMEDIO B</b>	<b>AVANZATO A</b>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<b>COMPETENZA</b>			
Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. [...] Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; [...] descritte come teoriche e/o pratiche. (7)	Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; [...] descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (7)	Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. (3)	Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale /o personale; [...] descritta in termini di responsabilità e autonomia. (7)			
La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabili e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento. (3)	Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati. (3)		Sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo. (8)			

## APPRENDIMENTO PERMANENTE



Consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale". (1)



Diagramma di Deming

### Obiettivo Strategico n. 1

Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità diventino una realtà.

### Obiettivo Strategico n. 2

Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione.

### Obiettivo Strategico n. 3

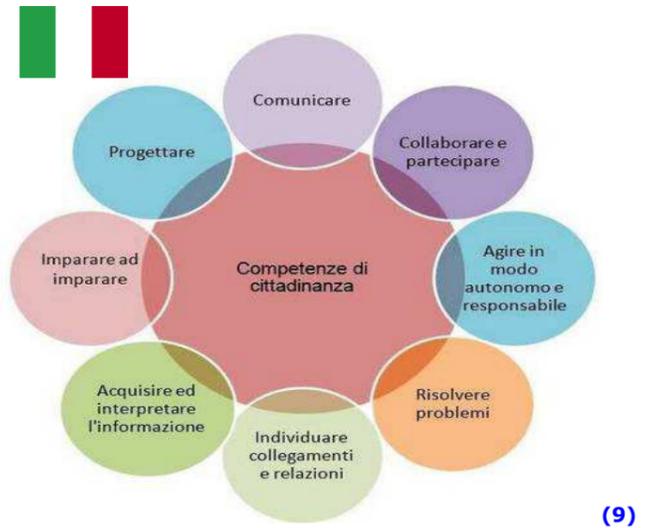
Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

### Obiettivo Strategico n. 4

Incoraggiare le creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione. (2)

- Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.
- [...] Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità.
- È necessario che le persone possiedano il giusto corredo di abilità e competenze per mantenere il tenore di vita attuale, sostenere alti tassi di occupazione e promuovere la coesione sociale in previsione della società e del mondo del lavoro di domani.
- Sostenere nell'intera Europa coloro che acquisiscono le abilità e le competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale contribuisce a rafforzare la resilienza dell'Europa in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi. (3)

## COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE



(9)



Le **COMPETENZE-CHIAVE** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

[...] Sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

### 1 - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un Paese o di una regione. [...]

### 2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese. [...]

### 3 - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La **Competenza Matematica** è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La **Competenza in Scienze** si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le **Competenze in Tecnologie e ingegneria** sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. [...]

### 4 - COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. [...]

### 5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. [...]

### 6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. [...]

### 7 - COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. [...]

### 8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

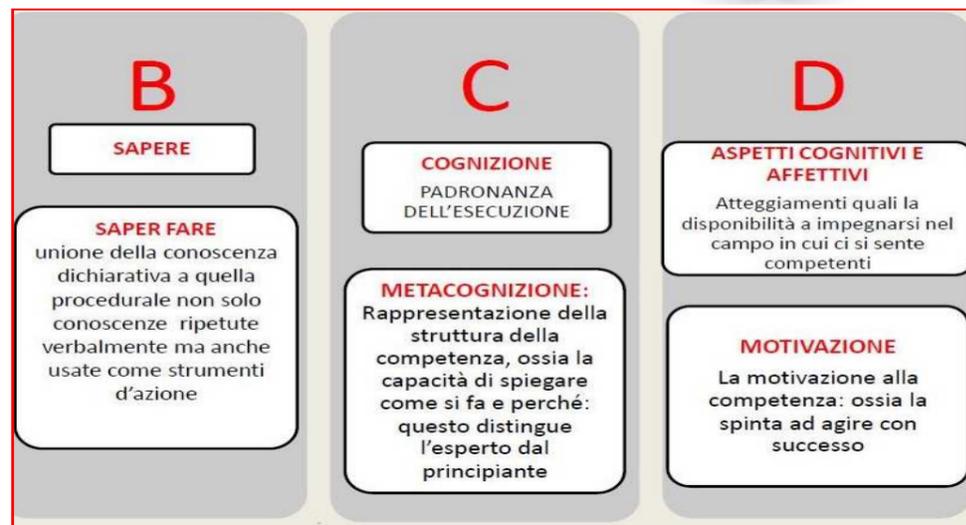
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. [...]



### ALTRE DEFINIZIONI DI COMPETENZA



(L.Pinna)



(L.Pinna)

- Capacità di padroneggiare conoscenze e abilità acquisite nel tempo in contesti concreti. (F. Piu)
- Non risiede nelle risorse (conoscenze, capacità, ecc.) da utilizzare, ma nella mobilitazione di queste risorse. La competenza è nell'ordine del "saper mobilitare". (G. Le Boterf)
- Possibilità di riuscita nell'esecuzione di un compito o di una prestazione lavorativa [...]. In altri termini, l'attitudine, preesistente alla capacità. (C. Lévy-Leboyer)
- Insieme strutturato di conoscenze, abilità ed atteggiamenti necessari per l'efficace svolgimento di un compito lavorativo. (M. Pelleray)
- Manifestazione della mobilitazione di risorse interne (conoscenze, abilità e disposizioni stabili) e di risorse esterne (persone, strumenti materiali). (M. Pelleray)
- Capacità di risolvere un problema in modo efficace in un determinato contesto. (D. McClelland)
- Capacità intrinseche dell'individuo di utilizzare le risorse di cui dispone: saper essere e saper fare (L.S. & S.M. Spencer)
- Assimilata all'azione riuscita, viene definita come un saper fare operativo valido, mettendone in rilievo la dimensione pratica, in cui il saper fare deve essere praticato, visibile, misurabile. (R.E. Boyatzis)
- L'insieme dei saperi messi in atto. (S. Michel)

- L'idea della competenza non afferma se non la preoccupazione di fare saperi scolastici strumenti per pensare e per agire, al lavoro e al di fuori di esso. (P. Perrenoud)
- La competenza non si può ricavare da un'analisi della natura di un problema o di un compito, neppure dalle somme delle conoscenze e abilità possedute dal soggetto, perché è relativa alla relazione dinamica che il soggetto intrattiene con una situazione di apprendimento. (G. Bertagna)
- Sicuro possesso di abilità non semplicemente ripetitive riferite ad un compito. È uno dei requisiti del pensiero maturo e della professionalità. (M. Laeng)
- La competenza inerisce al soggetto con un'intimità che fa del "saper fare" una espressione manifesta del "saper essere". Piuttosto che avere una competenza, competenti si è. (E. Damiano)
- La potenzialità o messa in atto, in un contesto dato, di una prestazione che comporti l'impiego congiunto di atteggiamenti e di motivazioni, conoscenze, abilità, capacità e che sia finalizzata al raggiungimento di uno scopo. (M. Ambel)
- La competenza non è basata su un apprendimento inerte. (G. Cerini)
- Tutto ciò che resta all'alunno dopo il suono della campanella. (G. Cerini)

- La maturazione delle competenze costituisce la **finalità essenziale** di tutto il curricolo
- Le competenze da certificare sono quelle contenute nel **profilo dello studente**
- Le competenze devono essere **promosse**, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle "Indicazioni"

(G. Cerini)

- Le competenze sono un **costrutto complesso** che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali
- Le competenze devono essere oggetto di **osservazione, documentazione e valutazione**
- Solo al termine** di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze. Nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

(G. Cerini)

### Note

(1) Legge 28 giugno 2012, n. 92, «Disposizioni in Materia di Riforma del Mercato del Lavoro in Una Prospettiva Di Crescita», (art. 4, c. 51).  
 (2) Conclusioni Consiglio dell'Unione Europea, 12 maggio 2009, «Quadro Strategico per la Cooperazione Europea nel Settore dell'Istruzione e della Formazione».  
 (3) Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».  
 (4) D.M. 22 agosto 2007, n. 139, «Regolamento recante Norme in Materia di Adempimento dell'Obbligo di Istruzione».  
 (5) N.M. 26 novembre 2012, n. 7734, «Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione. [...]».

(6) N.M. 23 febbraio 2017, n. 2000, «Adozione del Modello Sperimentale di Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo (C.M. n. 3/2015). Prosecuzione della Sperimentazione, con Modifiche e Semplificazioni, nell'a.s. 2016-17».  
 (7) Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008, «Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente».  
 (8) Legge 28 marzo 2003, n. 53, «Legge-Delega per la Definizione delle Norme Generali sull'Istruzione e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in Materia di Istruzione e Formazione Professionale».  
 (9) D.M. 31 luglio 2007, «Indicazioni per il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo» + D.M. 22 agosto 2007, n. 139, «Regolamento recante Norme in Materia di Adempimento dell'Obbligo di Istruzione».